

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2019, n. 1546

Comune di Melpignano (LE). Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001 - Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1 delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 della LR 20/2009.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per gli aspetti di compatibilità paesaggistica con il PPTR, riferisce quanto segue:

"" Con nota prot. n.2185 del 02/05/2018, inviata alla Sezione Urbanistica in data 7/05/2018 ed acquisita al prot. n.4468 del 15/05/2018, il Comune di Melpignano ha trasmesso per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 27/07/2001 n.20 "*Norme generali di governo e uso del territorio*", la documentazione tecnico-amministrativa su supporto informatico (.pdf e .shp), relativa alla variazione delle previsioni strutturali del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Con Deliberazione n. 1745 del 2/10/2018 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della L.R. n.20/2001, la non compatibilità della variante al PUG del Comune Melpignano alla L.R.20/2001 e al D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La predetta Deliberazione è stata notificata al Comune di Melpignano con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot. n.8943 del 9/10/2018.

Successivamente, con nota prot. n. 5313 del 29/10/2018, il Sindaco del Comune di Melpignano ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n. 9 riunioni complessive, con il seguente svolgimento (giusta apposti verbali, sotto trascritti integralmente):

Verbale del 12/11/2018

"Il giorno 12/11/2018, alle ore 10:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R. 20/2001, con nota prot. n. 5313 del 29/10/2018 dal Sindaco del Comune di Melpignano per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1745 del 2/10/2018. Con successiva nota prot. n. 5439 del 07/11/2018 è stato altresì convocato il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1a delle NTA del PPTR in quanto la Conferenza dei servizi è convocata anche ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis...

In relazione ai rilievi contenuti nella D.G.R. n.1745/2018 il Comune consegna la nota di controdeduzioni e le tavole che si allegano al presente verbale. Il Comune si impegna a trasmettere gli elaborati in formato digitale oggetto di discussione al Segretario Regionale e alla competente Soprintendenza, inviando per conoscenza e brevità di consultazione alle mail dirette dei funzionari interessati dal procedimento.

In particolare, relativamente ai rilievi preliminari contenuti nella suddetta DGR:

- sul Piano di Tutela delle Acque si decide di presentare richiesta alla Sezione Risorse Idriche della Regione;
- per quel che riguarda il PAI il Comune conferma di aver provveduto alla trasmissione all'Autorità di Bacino distrettuale;
- con il Provvedimento del Presidente della Provincia di Lecce n. 92 del 08/10/2018 è stata attestata la compatibilità del Piano al PTCP.

Si passa alla discussione puntuale dei rilievi contenuti nella Delibera Regionale avviando la discussione secondo l'ordine riportato nella stessa delibera.

Rilievi regionali relativi agli **ASPETTI PAESAGGISTICI**

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

3. Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale.

Si evidenzia che la documentazione trasmessa in formato vettoriale non contiene gli shp file riguardanti alcune componenti di paesaggio riportate nelle tavole (ad esempio: città consolidata, strade a valenza paesaggistica, ecc.)

Inoltre al fine di procedere all'aggiornamento del PPTR come previsto dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della 20/2009, si richiede che gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dalla Variante di Adeguamento siano conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito web www.paesaggiopuglia.it, sezione "Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali".

Comune

Il Comune ha provveduto ad implementare gli shapefile mancanti ed ad adeguarli al modello logico e fisico del PPTR.

Regione

La Regione si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

4. Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

Si ritiene necessario provvedere al suddetto adempimento.

Comune

Il Comune si impegna a consegnare nella prossima seduta della conferenza copia della tavola del Programma di Fabbricazione vigente all'85 ed a verificare che la perimetrazione riportata negli elaborati grafici sia riferita al suddetto strumento di pianificazione.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

5. Valutazione di compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG al PPTR.

5.1 Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.

Si ritiene opportuno esplicitare nelle NTA gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.

Comune

Ha provveduto ad inserire nelle NTA gli "Obiettivi generali e gli "Obiettivi specifici" nelle NTA del PPTR per quanto non si concorda con il rilievo dell'ufficio poichè gli "Obiettivi generali e specifici" devono rappresentare le linee d'azione, i fini ai quali devono ispirarsi le previsioni progettuali, sono quindi rivolte al redattore del PUG ed all'Amm.ne che le fa proprie giusto il disposto del comma 4 dell'art. 28; non hanno attinenza inserirli nelle NTA del PUG poichè le stesse sono funzionali a "progetti" e non a programmi o piani. Gli obiettivi generali, proprio in quest'ottica, sono richiamati nel par. 2.3 della Relazione della Variante.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

5.2 Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.

Si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento.

Comune

La Variante di adeguamento ha già provveduto ad operare ai sensi dell'art. 37.4. L'ulteriore richiesta dell'ufficio appare ultronea posto che la norma stabilisce il "perseguimento degli obiettivi di qualità..."; tuttavia, per quanto pleonastico, vengono specificate in Relazione (paragrafo 3.1) le azioni del PUG in riferimento alle componenti paesaggistiche della sezione C2 delle schede d'ambito e di riferimento.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

5.3 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Si ritiene necessario individuare la porzione di fascia di salvaguardia del suddetto corso d'acqua che interessa il territorio di Melpignano e sottoporlo al regime di tutela previsto dall'art. 46 delle NTA del PPTR.

Comune

Il corso di acqua pubblica la cui fascia di salvaguardia interessa marginalmente il territorio di Melpignano è stato graficizzato sulle tavole. Nelle norme (art. 3.5.1.1) è stato fatto riferimento alla norma inerente Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER) e non alle acque pubbliche. Viene introdotto nelle NTA l'art. 46 e cassato l'art. 47 inerente la RER.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici

Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)

A tal proposito si chiede di chiarire se la Variante di Adeguamento abbia individuato degli UCP Reticoli idrografici di connessione della RER ed eventualmente riportarli negli elaborati grafici.

Comune

Reticolo idrografico: è individuato un solo corso d'acqua occasionale ai fini PAI che si ritiene non abbia valenza paesaggistica.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici

Doline

Si ritiene opportuno esplicitare se le suddette doline debbano essere classificate come UCP geositi di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR, come previsto dall'art. 52.2 delle NTA del PPTR e in tal caso si ritiene necessario individuare la relativa fascia di salvaguardia come previsto dall'art. 50 delle NTA del PPTR.

Inoltre si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare la reale consistenza delle doline ritenute prive di valenza paesaggistica e dunque non sottoposte a disciplina di tutela.

Comune

Si ritiene non vi siano geositi attinenti alle doline rilevate. Per una dolina che ha conservato un significativo valore paesaggistico viene prevista un'area di rispetto costituita da un buffer anulare di 20 m.

Regione

Conferma la richiesta di approfondimento al fine di verificare la reale consistenza delle doline ritenute prive di valenza paesaggistica e dunque non sottoposte a disciplina di tutela.

Conferenza

Il Comune si riserva di provvedere in tal senso e la Conferenza si aggiorna sul punto in questione.

Geositi

Si ritiene necessario operare quanto previsto dal comma 2 dell'art.52 delle NTA del PPTR rimandando anche a quanto detto al precedente punto sulle doline.

Si ritiene necessario un approfondimento alla scala di dettaglio al fine di valutare la consistenza dei suddetti geositi e stabilire per essi una specifica disciplina di tutela.

Comune

I geositi censiti nel Catasto regionale perimetrano aree comprese in uno dei sei bacini di scavo per i quali la Regione Puglia ha previsto la redazione di Piani di bacino. L'art. 3 del PRAE norma, con un elenco puntuale, le aree nelle quali è preclusa l'attività estrattiva comprese quelle che possono essere interessate da "beni paesaggistici". I geositi ricompresi nei bacini estrattivi, e comunque gli UCP in generale, non rientrano tra queste aree, quindi la relativa norma di tutela dettata dal PPTR per i geositi non ha valenza nei Bacini individuati dal PRAE.

Regione

Si propone un'indagine di approfondimento relativamente alla perimetrazione del geosito censito per valutarne la valenza paesaggistica e proporre una ripermimetrazione più adeguata.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

Struttura ecosistemica e ambientale

Beni Paesaggistici

Boschi

Comune

Si chiede vengano discusse in sede di conferenza le osservazioni pervenute.

Regione

Si riserva di approfondire le aree oggetto di osservazione e la documentazione prodotta a corredo delle stesse.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici**Prati e pascoli naturali**

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica degli UCP Prati e pascoli naturali; si ritiene, invece, necessario riallineare l'art. 3.5.2.6 (p. a5) delle NTA a quanto previsto dall'art. 66 punto a5) delle NTA del PPTR.

Comune

L'art. 3.5.2.6 viene integrato con quanto previsto dall'art. 66 punto a5) delle NTA del PPTR.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide".

Verbale del 23/11/2018

"Il giorno 23/11/2018, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 5313 del 29/10/2018 dal Sindaco del Comune di Melpignano per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1745 del 2/10/2018. Con successiva nota prot. n.5439 del 07/11/2018 è stato altresì convocato il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1a delle NTA del PPTR in quanto la Conferenza dei servizi è convocata anche ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis...

In relazione ai rilievi contenuti nella D.G.R. n.1745/2018 e a quelli emersi durante la precedente seduta il Comune comunica che con nota prot. n. 5764 del 21/11/2018 ha invitato alla presente seduta il Servizio Attività Estrattive.

Si passa alla discussione puntuale dei rilievi contenuti nella Delibera Regionale avviando la discussione secondo l'ordine riportato nella stessa delibera.

Rilievi regionali relativi agli ASPETTI PAESAGGISTICI**4. Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR****Comune**

Il Comune comunica di aver trasmesso via e-mail gli elaborati del Programma di Fabbricazione in formato elettronico (.pdf).

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**5. Valutazione di compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG al PPTR.****5.3 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR****Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici****Doline****Conferenza**

Il Comune consegna in Conferenza un aggiornamento della perimetrazione delle doline in formato elettronico (.shp).

Geositi

Si ritiene necessario operare quanto previsto dal comma 2 dell'art.52 delle NTA del PPTR.

Si ritiene necessario un approfondimento alla scala di dettaglio al fine di valutare la consistenza dei suddetti geositi e stabilire per essi una specifica disciplina di tutela.

Comune

Presenta un primo approfondimento sulle aree perimetrare quali "geositi" dal Catasto regionale dei geositi di cui all'art.3 della L.R. n.33/2009 al fine di evidenziarne le aree con valenza paesaggistica. Tali aree sono state individuate sulla base delle analisi del contesto territoriale effettuato dal Piano Particolareggiato del PRAE e dal Progetto Strategico "Patto città-campagna". Il Comune si impegna a formulare una proposta di perimetrazione dell'UCP "geosito" che tenga conto dei valori paesaggistici delle aree meritevoli di tutela da sottoporre ad una specifica disciplina d'uso analoga a quella dell'art.56 delle NTA del PPTR.

Regione

Il Servizio Attività Estrattive rileva che il geosito, così come individuato dal catasto regionale di cui all'art.3 della L.R. n.33/2009, ricade all'interno del bacino estrattivo della "pietra leccese", individuato dal PRAE, di consolidata vocazione estrattiva. Il materiale estratto costituisce un materiale di difficile reperibilità per cui si ritiene di dover procedere con attenta valutazione all'individuazione puntuale delle aree meritevoli di tutela paesaggistica all'interno del geosito al fine di contemperare l'interesse della tutela e valorizzazione paesaggistica con quello dell'attività estrattiva.

Regione – Ministero

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero condividono e si riservano di verificare.

Conferenza

Condivide e prende atto

L'arch. Ancora si allontana.

Struttura ecosistemica e ambientale**Beni Paesaggistici****Boschi****Regione**

A seguito di approfondimento in relazione alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione della Variante di adeguamento e poste all'attenzione della Conferenza da parte della Amministrazione Comunale si rappresenta quanto segue:

- l'area in adiacenza alla zona produttiva PIP "D2" non presenta le caratteristiche di bosco di cui al D.Lgs. 227/2001 e all'art. 142 del D.Lgs n.42/2004, si ritiene invece assimilabile alla definizione di "prati e pascoli" di cui all'art.59 delle NTA del PPTR. Di conseguenza la Variante di adeguamento dovrà riportare la relativa area di rispetto;
- l'area boscata presente nella zona ASI, nella parte a nord-est, va ripermetrata in base alla vegetazione naturale realmente presente già alla data del 2006;
- l'area di rispetto ricadente nel territorio del Comune di Melpignano e relativa ad un'area boscata ricadente nel territorio del Comune di Castrignano dei Greci è stata già oggetto di valutazione e ripermetrata da parte del competente Servizio Regionale e riportata negli elaborati di aggiornamento del PPTR approvati con DGR n. 2292/2017.

Comune

In relazione ai rilievi formulati dalla DGR 1745/2018 e relativi alle interferenze tra il CU4 e due aree boscate individuate dal PPTR lungo la strada Melpignano-Castrignano de' Greci, propone di stralciare l'area trapezoidale posta sul lato ovest della suddetta strada ritenendo che non abbia le caratteristiche di bosco ai sensi del D.Lgs. n.227/2001. Inoltre per quanto riguarda l'area boscata localizzata ad est sul medesimo asse viario, propone di ripermetrare la stessa stralciando la parte che si configura come giardino privato.

Regione

Ad esito di una valutazione effettuata in sede di Conferenza ritiene di poter condividere quanto proposto dal Comune.

Comune

Si impegna a proporre una ripermetratura delle aree secondo le indicazioni regionali e a prendere atto degli aggiornamenti del PPTR approvati con DGR n. 2292/2017.

Ministero

Si riserva di verificare quanto emerso in sede di Conferenza

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**Area di rispetto dei boschi**

Sebbene l'edificato compatto sia adiacente al bosco si riscontrano lungo la via Madonna delle Grazie delle aree libere lungo le quali si ritiene necessario valutare l'opportunità di mantenere un'area di rispetto del bosco al fine di creare una fascia filtro tra l'edificato compatto e l'area interessata dal bosco le cui dimensioni possono essere valutate in base alla compatibilità con lo stato attuale dell'edificazione, e al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.

Inoltre per quanto riguarda l'area di rispetto del bosco localizzato a ridosso dell'area produttiva, la Variante propone lo stralcio della suddetta componente nella parte a Nord della SP Castrignano Melpignano.

Anche in questo caso si ritiene opportuno valutare il ridimensionamento dell'area di rispetto in base alla compatibilità con lo stato attuale dell'edificazione ed ai caratteri paesaggistici del contesto garantendo una fascia filtro nella zona a ridosso della suddetta strada e valutando l'opportunità di ridefinire l'area di rispetto laddove si sovrappone a manufatti produttivi esistenti e alle loro pertinenze.

Comune

Si impegna a proporre una perimetrazione delle aree di rispetto dei boschi in coerenza con i rilievi regionali.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento.

Beni Paesaggistici

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Si ritiene necessario stralciare dalle NTA della Variante l'art. 3.5.3.4.1.

Comune

Ha provveduto a stralciare l'articolo indicato dalle NTA.

Conferenza

La Conferenza prende atto ed approva.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

Zone di Interesse Archeologico

Si ritiene necessario riportare nelle NTA della Variante di Adeguamento una disciplina di tutela specifica per il bene paesaggistico Menhir Calamauri, localizzato al confine con il comune di Maglie in prossimità della S.S. 16 in analogia all'art. 80 delle NTA del PPTR.

Comune

Ha provveduto ad inserire la norma nelle NTA della variante.

Regione-Ministero

Alla luce della localizzazione del bene in un contesto particolarmente compromesso dalla infrastruttura viaria della S.S. n.16 e dalla zona ASI, chiedono di ripermire l'area di rispetto del bene in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra il bene archeologico e il suo intorno e di definire una specifica normativa di tutela.

Comune

Si impegna a formulare una proposta di perimetrazione dell'area di rispetto del bene ed a definire una specifica norma di tutela.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici

Città consolidata

Si ritiene necessario rettificare gli elaborati grafici rappresentando in modo unitario il perimetro del centro storico nonché dell'UCP città consolidata.

Comune

Ha provveduto a rettificare in tal senso

Conferenza

La Conferenza prende atto ed approva.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

Testimonianze della stratificazione insediativa

L'art. 3.5.3.4.2 comma 1 delle NTA della Variante di Adeguamento, invece, stabilisce che "Nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa ricadenti in aree non edificate alla data di entrata in vigore del presente piano, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3)"

Si precisa che le misure di salvaguardia devono applicarsi alle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del PPTR e non della Variante di Adeguamento e si ritiene pertanto necessario rettificare in tal senso 3.5.3.4.2 comma 1 delle NTA della Variante di Adeguamento.

Comune

Ha provveduto a rettificare in tal senso

Conferenza

La Conferenza prende atto ed approva.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**Area di rispetto delle componenti culturali e insediative**

Le aree di rispetto individuate dalla Variante dovranno essere tutte classificate come UCP Aree di rispetto siti storico culturali ad eccezione di quella relativa al Menhir Calamauri correttamente riportata come UCP Area di rispetto delle Zone di interesse archeologico.

Si ribadisce, come già precisato per gli UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa", che le misure di salvaguardia si applicano alle aree di rispetto delle componenti culturali insediative, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del PPTR, non del PUG, e si ritiene necessario rettificare in tal senso l'art. 3.5.3.4.3 comma 1 delle NTA della Variante di Adeguamento.

Negli elaborati grafici della Variante di Adeguamento le aree di rispetto sono state riconfigurate come su esposto, pertanto si ritiene necessario rettificare la definizione riportata nelle NTA.

Comune

Ha provveduto ad adeguarsi alla prescrizione regionale; per il Menhir Calamauri vale quanto detto in precedenza.

Conferenza

La Conferenza prende atto ed approva.

Paesaggi rurali

Considerata la densità delle costruzioni in pietra a secco censite dalla Variante, in virtù di quanto stabilito dall'art. 78 co. 3 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario valutare l'opportunità di individuare nel territorio di Melpignano un ulteriore UCP Paesaggio rurale e sottoporlo ad un'opportuna disciplina di tutela.

Comune

L'opportunità è stata valutata; tuttavia il contesto esaminato nel complesso mosaico delle componenti non solo paesaggistiche, ma anche insediative, colturali, infrastrutturali, produttive non si configura quale "paesaggio rurale".

Conferenza

La Conferenza prende atto

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici****Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali.**

Non essendo presenti UCP Coni visuali nel territorio di Melpignano si ritiene necessario stralciare dall'art. 3.5.3.2.4 delle NTA la parte relativa ad essi e rettificare gli errori relativi alla numerazione dei commi sopra citati.

Considerato quanto previsto dal PPTR si ritiene opportuno integrare la disciplina relativa alle componenti dei valori percettivi.

Comune

Ha provveduto a rettificare le norme. Ritiene che la disciplina relativa alle componenti dei valori percettivi dettata dal PPTR sia esaustiva in relazione allo stato dei luoghi e pertanto non ritiene di proporre o integrare le NTA.

Regione

Si riserva un approfondimento al fine di verificare che la norma proposta sia adeguata al grado di tutela che si intende perseguire.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**5.4 Conformità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR****La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)**

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.

Comune

Nel Paragrafo 3.2 aggiuntivo è stata evidenziata l'integrazione del PUG con il Progetto Territoriale ed inoltre il Comune si riserva di introdurre un elaborato in cui siano evidenziati gli elementi della rete ecologica.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**6. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG**

Si ritiene necessario chiarire nelle NTA i livelli di compatibilità delle previsioni di piano con le componenti tutelate dalla Variante di Adeguamento.

Si ritiene necessario rettificare e stralciare dal testo delle NTA ogni riferimento non pertinente al PUTT/P.

Comune

Il CU2 Contesto urbano consolidato da mantenere e qualificare interferisce con un UCP Dolina e con l'area di rispetto di un BP bosco come individuata dal PPTR; non interferisce direttamente sulla superficie edificabile poiché la stessa è tipizzata a "verde privato".

Non risulta che il CU3 Contesto urbano in via di consolidamento interferisce con l'area di rispetto di un bosco come individuata dal PPTR.

L'interferenza del CU6 Contesti urbani periferici e marginali da riqualificare con un BP bosco e la relativa area di rispetto è inerente ad un'area soggetta a piano sovraordinato (Area ASI)".

Verbale del 30/11/2018

"Il giorno 30/11/2018, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la terza riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 5313 del 29/10/2018 dal Sindaco del Comune di Melpignano per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1745 del 2/10/2018. Con successiva nota prot. n.5439 del 07/11/2018 è stato altresì convocato il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1a delle NTA del PPTR in quanto la Conferenza dei servizi è convocata anche ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis....

Si prende atto della nota inviata dal Soprintendenza di Lecce prot. n. 22836 del 29/11/2018 con cui si chiede di verificare la possibilità di concludere la Conferenza di servizi nei 90 giorni previsti dall'art.97 delle NTA del PPTR e dall'art.14 e seguenti della L. n.241/90 e s.m.i.

Si passa alla discussione puntuale dei rilievi contenuti nella Delibera Regionale avviando la discussione secondo l'ordine riportato nella stessa delibera.

Rilievi regionali relativi agli **ASPETTI PAESAGGISTICI**

4. Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR**Comune**

Il Comune deposita agli atti l'elaborato in formato cartaceo del Programma di Fabbricazione.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**5. Valutazione di compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG al PPTR.****5.3 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR****Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici****Doline****Regione**

A seguito dell'esame del materiale consegnato nella precedente seduta in merito alla perimetrazione delle doline la Regione ritiene che sia indispensabile definire una specifica disciplina di tutela anche con riferimento a quanto previsto dall'art.52, comma 2, lettera a) e individuare una adeguata fascia di salvaguardia.

Comune

Si riserva un ulteriore approfondimento alla luce dei rilievi regionali

Conferenza

Prende atto e si aggiorna sull'argomento

Geositi

Si ritiene necessario operare quanto previsto dal comma 2 dell'art.52 delle NTA del PPTR.

Si ritiene necessario un approfondimento alla scala di dettaglio al fine di valutare la consistenza dei suddetti geositi e stabilire per essi una specifica disciplina di tutela.

Comune

Dopo ampia discussione sui criteri di individuazione degli Ulteriori Contesti Paesaggistici "geositi" si riserva di operare ulteriori approfondimenti.

Conferenza

Prende atto e si aggiorna sull'argomento

Struttura ecosistemica e ambientale**Beni Paesaggistici****RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018****Area di rispetto dei boschi****Regione**

Riguardo all'area di rispetto del bosco lungo le aree libere prospicienti via Madonna delle Grazie, tipizzata come CU2, contesto urbano consolidato, e Verde privato nella zonizzazione, la Regione conferma la necessità di individuare una fascia filtro tra l'edificato compatto e l'area interessata dal bosco le cui dimensioni possono essere valutate in base alla compatibilità con lo stato attuale dell'edificazione, e al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.

Comune

Si riserva di valutare il rilievo regionale e proporre le proprie controdeduzioni.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento.

Beni Paesaggistici**RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018****Zone di Interesse Archeologico**

Si ritiene necessario riportare nelle NTA della Variante di Adeguamento una disciplina di tutela specifica per il bene paesaggistico Menhir Calamauri, localizzato al confine con il comune di Maglie in prossimità della S.S. 16 in analogia all'art. 80 delle NTA del PPTR.

Comune

Ha proposto una nuova perimetrazione dell'area di rispetto del Manhir e definito la specifica norma di tutela.

Ministero

Si riserva la propria valutazione alla luce della proposta pervenuta.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici****Città consolidata**

Si ritiene necessario rettificare gli elaborati grafici rappresentando in modo unitario il perimetro del centro storico nonché dell'UCP città consolidata.

Comune

Ha provveduto a rettificare in tal senso

Conferenza

La Conferenza prende atto ed approva.

C) ASPETTI URBANISTICI**RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**

Preliminarmente si evidenzia che in questa sede, le modifiche ed integrazioni alle N.T.A. del PUG di competenza esclusiva del Comune, non sono state valutate e non rilevano alla stesura del presente atto.

Nel merito della variante strutturale, per quel che riguarda la compatibilità con il DRAG e con la L.R. 20/2001, si ritiene che debba essere più esplicitamente motivata la scelta di ridimensionare le previsioni di insediamenti residenziali in quanto nella Relazione si afferma che la previsione urbanistica "appare non adeguata al fabbisogno di edilizia residenziale anche in considerazione della stasi demografica".

In particolare si ritiene necessario:

- ricalcolare il fabbisogno di insediamenti residenziali;
- produrre un elaborato che contenga lo stato di attuazione dello stesso, corredato di atti amministrativi, dove sia riportata la distinzione tra previsioni realizzate, realizzate parzialmente o non realizzate con il conseguente calcolo del residuo di piano vigente in termini di insediamenti residenziali;
- ridefinire la capacità insediativa complessiva dei contesti delle previsioni strutturali, così come scaturente dalla variante proposta;
- rielaborare la tabella del dimensionamento del Piano anche in virtù del fatto che l'art.4.3 delle NTA della variante riporta la stessa tabella del medesimo art.4.3 delle NTA vigenti, con la sola eliminazione del Comparto 4. Il Comparto 3, da quanto si evince dalla Relazione di variante, è stato ridimensionato: necessita pertanto aggiornare la tabella alla variante proposta sia in termini di volumetria che di Ift visto che, sempre da quanto si evince dalla Relazione di variante, i restanti Comparti sono stati implementati da una parte della volumetria dei Comparti soppressi;
- ricalcolare, conseguentemente alla modifica della capacità insediativa complessiva, la dotazione di servizi di progetto, vista anche la eliminazione della previsione di 2.5 mq/ab per "Superfici a servizi-parcheggi".

Infine, alla luce di quanto sopra evidenziato, si ritiene che dovranno essere verificati gli eventuali ulteriori adempimenti di VAS.

Comune

Il ridimensionamento del settore residenziale nasce dalla opportunità offerta dalla Variante di adeguamento al PPTR e dell'allegato Progetto sperimentale del Progetto territoriale "Patto città-campagna" di rivedere le previsioni del PUG approvato nel 2014.

Il PUG stimava in 150.000 mc. il fabbisogno per il settore residenziale al 2025 di cui 142.680 mc localizzati in 4 comparti di espansione ed il resto nelle residue zone di completamento urbano. Ad oggi per nuove residenze sono stati impegnati circa 5.000 mc in zona "B"; da qui l'opportunità di operare un ridimensionamento peraltro come voluto dell'Amm.ne Com.le.

La tabella riassuntiva dei Comparti previsti dal PUG era la seguente:

Comparto	Superficie totale mq.	Ift mc/mq	Volume mc.	Superficie a servizi perequata mq.	Superficie a servizi -parcheggi mq./ab.
1	10.205	1,2	12.246	3.205	2.5
2	10.205	1,2	12.246	3.205	2.5
3	34.115	1,2	40.338	10.715	2.5
4	64.875	1,2	77.850	20.375	2.5

che con la Variante viene così articolata:

Comparto	Superficie totale mq.	Ift mc/mq	Volume mc.	Superficie a servizi perequata (26 mq/ab) mq.
1	10.205	1,2	12.246	3.205
2	10.205	1,2	12.246	3.205
3	24.980	1,2	29.976	6.500

La "superficie a parcheggi" di 2.5 ma/ab era stata introdotta in sede di CdS finale e non conteggiata nella Tabella riportata nella Relazione del PUG delle "Superfici a servizi esistenti e di progetto"; la loro cassazione non incide pertanto sulle superfici a servizi previste dal PUG.

Sempre dalla Relazione del PUG si ricava peraltro che le superfici a servizi esistenti è di ben 38.46mq/ab e quelle aggiuntive previste, relative ai comparti di cui sopra, di 26 mq/ab.

Melpignano è uno dei comuni della Puglia con la maggior dotazione di superfici a servizi.

Si evidenzia inoltre che non vi è alcuna variazione dell'IFT nei comparti; la diversa indicazione in Relazione è

dovuta ad un refuso.

Ad ulteriore precisazione di quanto su esposto si evidenzia che il residuo edificabile nei comparti consolidati viene dalla differenza tra quanto indicato nel PUG vigente (7.320 mc) e quanto edificato fino ad ora pari a 5.000 mc. Pertanto il nuovo dimensionamento del piano porta ad una volumetria complessiva edificabile pari a 54.468 mc nelle zone "C" di espansione residenziale oltre a 2.320 nelle zone "B".

Conferenza

Condivide e approva

La Conferenza inoltre, verificati gli elaborati del Piano Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale "Maglie-Melpignano", preso atto che negli elaborati del PUG approvato nel 2014 vi era una discrasia tra la perimetrazione riportata nella parte programmatica e quella riportata nella parte strutturale, dà atto che nella presente Variante si è provveduto a riallineare gli elaborati con la giusta perimetrazione".

Verbale del 5/12/2018

"Il giorno 05/12/2018, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la quarta riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot. n. 5313 del 29/10/2018 dal Sindaco del Comune di Melpignano per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1745 del 2/10/2018. Con successiva nota prot. n.5439 del 07/11/2018 è stato altresì convocato il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1a delle NTA del PPTR in quanto la Conferenza dei servizi è convocata anche ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis...

Si prende atto della nota inviata dal Segretariato Regionale per la Puglia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 12919 del 05/12/2018 con cui chiede un riscontro al fine di chiarire e definire univocamente i termini di conclusione del procedimento in narrativa.

Si passa alla discussione puntuale dei rilievi contenuti nella Delibera Regionale avviando la discussione secondo l'ordine riportato nella stessa delibera.

Rilievi regionali relativi agli **ASPETTI PAESAGGISTICI**

4. Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

Comune

Il Comune deposita agli atti l'elaborato in formato cartaceo del Programma di Fabbricazione.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018

5. Valutazione di compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PUG al PPTR.

5.3 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici

Doline

Comune

Evidenzia che per le doline era già stata introdotta nelle NTA la normativa di tutela delle NTA del PPTR relativa ai geositi e agli inghiottitoi.

In relazione ai rilievi della Regione rivolti a svolgere approfondimenti al fine di individuare le doline di particolare valore paesaggistico come geositi e ad assoggettarle ad una specifica disciplina di tutela, il Comune ha provveduto ad effettuare quanto richiesto con una valutazione complessiva delle doline per un verso individuando ai sensi della stessa definizione del PPTR di "dolina" di cui all'art.50, comma 3 delle NTA del PPTR quelle di valenza paesaggistica e contestualmente individuando come geositi, con la relativa fascia di salvaguardia, quelle di particolare valore paesaggistico.

Regione - Ministero

Prendono atto e si riservano di verificare

Conferenza

Prende atto

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018**Geositi**

Si ritiene necessario operare quanto previsto dal comma 2 dell'art.52 delle NTA del PPTR.

Inoltre si evidenzia che il Catasto Geositi di cui all'art. 3 della LR 33/2009 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico" individua nel territorio di Melpignano due componenti denominate: la pietra leccese di Cursi e le Ventarole di San Sidero.

Si ritiene necessario un approfondimento alla scala di dettaglio al fine di valutare la consistenza dei suddetti geositi e stabilire per essi una specifica disciplina di tutela.

Comune

A seguito di un'attenta valutazione degli studi elaborati in materia e relativi al territorio comunale si evidenzia quanto segue: il Catasto dei Geositi, elaborato ai sensi dell'art.3 della L.R. n.33/2009, non risulta attuativo e non si ritiene pertanto di doverne tener conto. Seguendo quanto indicato dall'art.52 delle NTA del PPTR è stata effettuata una nuova ricognizione del territorio al fine di individuare e perimetrare aree a valenza paesaggistica e ritenute di rilevante interesse geologico, geomorfologico, idrogeologico, paleontologico e pedologico, significativo della geodiversità, da proporre come "geositi".

Le aree individuate e proposte, la cui perimetrazione si deposita agli atti, sono ritenute di straordinaria valenza paesaggistica, in quanto rappresentano una testimonianza unica e irripetibile della stratificazione storica di questo paesaggio, forgiato dall'attività estrattiva della pietra, che rappresenta a sua volta un carattere fortemente identitario di questi luoghi e che trova, nei fronti di cava manuale e nei rispettivi giardini creati dalla successiva rinaturalizzazione, un indiscusso valore aggiunto per l'intero territorio comunale.

Le aree individuate sono state perimetrate all'interno del bacino estrattivo, così come individuato dal PRAE, nell'area compresa tra il Comune di Melpignano e Cursi.

Ministero

Si riserva di approfondire la proposta presentata, anche mediante un sopralluogo congiunto sulle aree.

Conferenza

Prende atto e si aggiorna sull'argomento

Struttura ecosistemica e ambientale**Beni Paesaggistici****RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 1745/2018****Area di rispetto dei boschi****Regione**

Riguardo all'area di rispetto del bosco lungo le aree libere prospicienti via Madonna delle Grazie, tipizzata come CU2, contesto urbano consolidato, e Verde privato nella zonizzazione, la Regione conferma la necessità di individuare una fascia filtro tra l'edificato compatto e l'area interessata dal bosco le cui dimensioni possono essere valutate in base alla compatibilità con lo stato attuale dell'edificazione, e al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.

Comune

Il PPTR ha provveduto, contestualmente all'individuazione dei "Boschi" (Componenti botanico-vegetazionali tav. 6.2.1), a determinare, ai sensi del comma 4) dell'art. 59 delle NTA, la relativa "Area di rispetto dei boschi" in relazione alla dimensione degli stessi, quale misura di tutela da sottoporre a verifica in sede di pianificazioni a scala di piano comunale.

L'"Area di rispetto dei boschi", per la quale le NTA non dettano indirizzi specifici, di cui all'art.60 delle NTA, ha finalità, indicate puntualmente nelle direttive per le componenti botanico-vegetazionali, da porre in essere in sede di redazione degli strumenti urbanistici.

Le direttive, oltre a ribadire, al capoverso d."In sede di formazione o adeguamento ridefiniscono alle opportune scale di dettaglio l'area di rispetto dei boschi;" formulano i criteri in funzione dei quali operare per le Componenti botanico-vegetazionali e per l'UCP in esame per la conferma/ridefinizione delle relative dimensioni valutate in riferimento allo stato dei luoghi.

La lettura sistemica delle norme, comprese le "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per le aree di rispetto dei boschi" di cui all'art. 63, evidenzia che le stesse sono rivolte ad aree boscate inserite in contesti rurali per i quali è possibile perseguire i punti a., b., c., e. delle Direttive oltre al disposto del comma 4 dell'art. 63.

Risulta di conseguenza altrettanto evidente che per le aree boscate esistenti in adiacenza di margini urbani, per le quali non è possibile perseguire alcuno dei criteri anzi indicati, vengono meno le motivazioni in funzione delle quali il PPTR norma, oltre alla indiscutibile tutela delle stesse, in quanto bene paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., le modalità di istituzione di una "Area di rispetto dei boschi".

Prevedere acriticamente "Aree di rispetto di boschi" su contesti urbani, più o meno densi, o in situazioni nelle quali, per lo stato dei luoghi, non è possibile perseguire i criteri di tutela anzi richiamati, è in contrasto con gli stessi obiettivi del PPTR poiché, per un verso non tutela e non migliora il relativo contesto paesaggistico, per altro può innescare potenziali situazioni di degrado in ambito periferico dei centri urbani; questo contrasta con gli obiettivi dello stesso PPTR volti alla riqualificazione dei contesti periferici urbani. (La riqualificazione delle periferie è uno dei temi centrali dell'attuale dibattito urbanistico e costituisce una delle finalità primarie delle azioni di tutela del PPTR).

Si prende atto della determinazione regionale pur non condividendola per le motivazioni anzi esposte.

Ministero

Si riserva le proprie valutazioni anche alla luce del sopralluogo da effettuare.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si aggiorna sull'argomento".

Verbale dell'11/12/2018

"Il giorno 11/12/2018, alle ore 11:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la quinta riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot. n. 5313 del 29/10/2018 dal Sindaco del Comune di Melpignano per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1745 del 2/10/2018. Con successiva nota prot. n.5439 del 07/11/2018 è stato altresì convocato il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1a delle NTA del PPTR in quanto la Conferenza dei servizi è convocata anche ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis...

Si prende atto della nota del Servizio Attività Estrattive prot. N. 16055 del 11/12/2018, che si allega, con la quale condivide la proposta del Comune di Melpignano relativa all'individuazione degli ulteriori contesti paesaggistici "geositi".

Richiamata la nota inviata dalla Soprintendenza di Lecce prot. n. 22836 del 29/11/2018 con cui si chiede di verificare la possibilità di concludere la Conferenza di servizi nei 90 giorni previsti dall'art.97 delle NTA del PPTR e dall'art.14 e seguenti della L. n.241/90 e s.m.i. e la successiva nota inviata dal Segretariato Regionale per la Puglia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 12919 del 05/12/2018 con cui si chiede un riscontro al fine di chiarire e definire univocamente i termini di conclusione del procedimento in narrativa, si rappresenta quanto segue.

La Conferenza ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla lettera C) della D.G.R. nr. 1745/2018 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.

Con riferimento al procedimento di adeguamento del PUG al PPTR, attivato contestualmente al procedimento sopra citato (art. 11 L.R. 20/2001) ai fini della semplificazione dell'attività amministrativa, il Ministero e la Regione si riservano di concludere la conferenza nei termini temporali previsti dall'art.97 delle NTA del PPTR, ai fini del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 lett. a) delle NTA del PPTR.

Pertanto la conferenza conseguirà la chiusura dei lavori entro i termini (novanta giorni) di cui alla legge n. 241/90 come modificata dal D. Lgs n. 127/2016 (Decreto Madia) anziché nel termine perentorio di trenta giorni di cui alla L.R. 20/2001 art. 11 comma 10, norma che rispetto ai termini apposti risulta, all'attualità, inefficace per sopraggiunte disposizioni di norme di rango superiore e quindi inapplicabile per successione temporale delle leggi in questione.

Si da atto altresì che la conclusione del procedimento (ex art.97 NTA del PPTR) in capo alla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed al Ministero per i Beni e le Attività culturali avverrà in data 10/02/2019; entro questa data avrà luogo la chiusura dei lavori di cui alla Conferenza convocata ai sensi della L.R. 20/2001.

La sezione Urbanistica si riserva di verificare ulteriormente gli elaborati a seguito delle eventuali modifiche che dovessero essere apportate nel proseguo dei lavori".

Verbale del 17/12/2018

"Il giorno 17/12/2018, alle ore 11:00 presso il Comune di Melpignano, si è svolta la sesta riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001 e ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis...

Come concordato durante le precedenti sedute si procedere ad un sopralluogo delle aree e dei siti oggetto di valutazione relativamente a:

- proposta del Comune di Melpignano relativa all'individuazione degli ulteriori contesti paesaggistici "geositi"
- aree di rispetto delle componenti "bosco"
- aree oggetto di osservazione classificata "bosco"

Il percorso di sopralluogo si snoda dapprima lungo le strade perimetrali al centro abitato lungo il lato est, in adiacenza con l'area cave, al fine di dare atto della reale e concreta interrelazione tra il centro abitato, il centro storico e l'area ricadente nel bacino estrattivo. Durante il sopralluogo è stato illustrato nel dettaglio il progetto strategico e motivate le scelte operate.

Successivamente si sono raggiunti i siti proposti come "geositi" e, per quanto possibile, gli stessi sono stati visitati ed analizzati attentamente per rilevarne le peculiarità naturalistiche, storiche, paesaggistiche.

Si sono messe in evidenza anche le evidenze storiche e archeologiche ricadenti nell'area del bacino estrattivo (menhir, cappelle, pajare, ecc.).

E' stata verificata la reale consistenza dell'area bosco sita ad ovest del centro abitato, lungo via Madonna delle Grazie e, preso atto dello stato dei luoghi, si è concordato di verificare l'eventuale rettifica del perimetro dell'area boscata e della relativa area di rispetto.

L'ultima verifica in situ ha riguardato l'area perimetrata a bosco sita nei pressi dell'area artigianale ed oggetto di osservazione da parte dei proprietari, che si conferma corrispondere maggiormente alla definizione di "prati e pascoli" anche se il perimetro della stessa andrà valutato attentamente perché si è ritenuto non corrispondente a quello riportato in planimetria".

Verbale del 18/01/2019

"Il giorno 18/01/2019, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la settima riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot. n. 5313 del 29/10/2018 dal Sindaco del Comune di Melpignano per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1745 del 2/10/2018. Con successiva nota prot. n.5439 del 07/11/2018 è stato altresì convocato il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1a delle NTA del PPTR in quanto la Conferenza dei servizi è convocata anche ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis...

Boschi e aree di rispetto

Regione: ad esito delle verifiche svolte durante il sopralluogo del 17 dicembre u.s. e dell'analisi storica delle ortofoto, in particolare di quelle dell'anno 2006, anno di riferimento per l'individuazione delle aree da individuare e tutelate come "boschi" nel PPTR, la Regione propone una rettifica del perimetro dell'area boscata sita lungo via Madonna delle Grazie, e già oggetto di discussione nelle precedenti sedute.

Soprintendenza: rispetto alla proposta della Regione propone di mantenere a bosco la porzione alberata a sud del lotto in corrispondenza dell'incrocio tra via Madonna delle Grazie e via Zompa-Mangerano, avente le stesse caratteristiche dell'area proposta dalla Regione.

Comune: si riserva di fare una proposta di perimetrazione dell'area bosco e dall'area di rispetto relativa, sulla base delle indicazioni della Regione e della Soprintendenza.

Soprintendenza: Lungo il confine comunale con Maglie, verso sud, si rileva la mancata rappresentazione di una porzione dell'area di rispetto relativa al bosco ricadente in Comune di Maglie. Si presume trattarsi di mero errore grafico.

Comune: si riserva di valutare e chiarire in merito.

Soprintendenza: Relativamente al punto 6 della D.G.R. 1745/2018 circa la "Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG", si evidenziano criticità per le seguenti interferenze tra il "Contesto urbano in modalità accentrata" (CU4 – Zone B3) e due "boschi" con relative "Aree di rispetto". Con riferimento a queste ultime si ritiene che quella pertinente al bosco (riperimetrato) posto a ovest del contesto urbano, stralciata nel PUG, debba invece essere mantenuta; ciò fatta salva la possibilità da parte del Comune di Melpignano di proporre una soluzione alternativa finalizzata a garantire comunque la salvaguardia del bosco mediante dispositivi che funzionino da filtro supportati da idonea normativa definita con tale obiettivo.

Regione: propone di individuare un'area di rispetto del bosco dimensionandola in modo tale da garantire un'adeguata area filtro con l'area boscata anche al fine di evitare aree di interfaccia tra edifici e bosco.

Comune: si riserva di valutare e chiarire in merito.

Soprintendenza: Si segnala infine che, per una migliore leggibilità della sovrapposizione di alcune aree a "prati e pascoli" con alcune "aree di rispetto dei boschi" è utile che il retino di queste ultime sia portato graficamente "in primo piano".

Prati e pascoli naturali

Regione: ad esito del sopralluogo del 17/12/2018 per l'area sita nei pressi dell'area artigianale, si propone una perimetrazione dell'area, leggermente in riduzione rispetto a quella precedentemente individuata come bosco, come da proposta allegata. Il rilievo della vegetazione dei luoghi ha confermato la presenza di pascoli secondari su substrato roccioso con presenza di specie quali stipa austroitalica, hipparena irta, ecc.

Conferenza: prende atto e condivide.

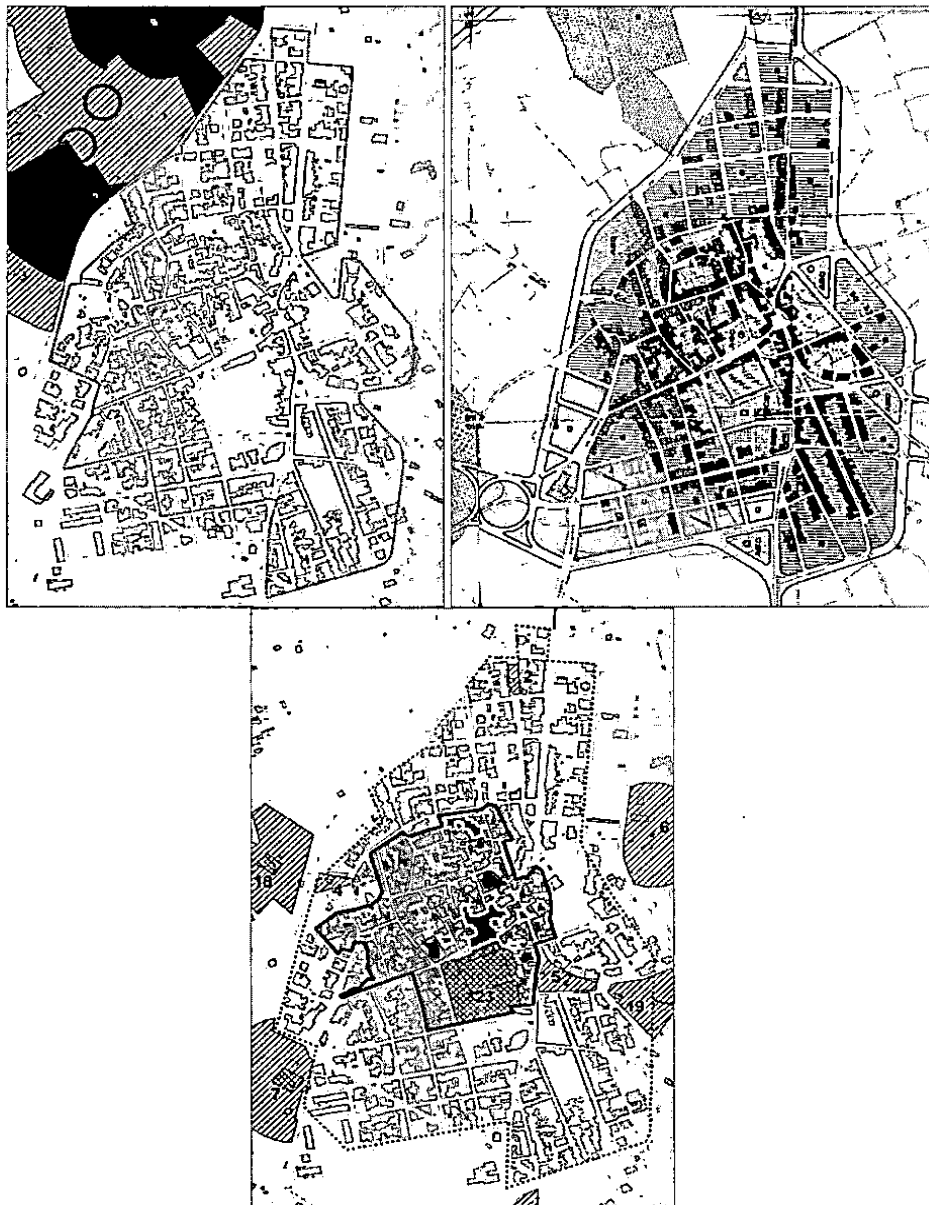
Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

Soprintendenza: Con riferimento agli elaborati digitali e cartacei del Programma di Fabbricazione "vigente all'85" depositati agli atti della conferenza dal Comune di Melpignano si evidenzia che dalla verifica della perimetrazione riportata negli elaborati grafici della "Parte Strutturale/Area Locale" risulta che la stessa è perimetrata in modo differente sia rispetto alla perimetrazione del Pdf nelle diverse tavole sia tra le tavole stesse.

In particolare:

- con riferimento alla Tav.8_PPTR, la perimetrazione operata nel PUG corrisponde quasi del tutto a quella riportata nella zonizzazione della Tav. 3 del "Programma di Fabbricazione" (datato 20.12.1972), fatta eccezione per due piccole aree situate a nord-ovest del centro abitato, una delle quali nel Pdf è riportata come "verde di rispetto" e l'altra risulta "area bianca". Le stesse aree nella Tav. 13_PUG_Vigente_5000 sono zonizzate entrambe come "verde di rispetto". Analoga considerazione è valida per le Tavole: 7_PPTR; 14_b_Invarianti componenti botanico vegetazionali; 14d_Invarianti componenti idro-geomorfologiche; Tav_16b_Invarianti componenti botanico vegetazionali; 16d_Invarianti componenti idro-geomorfologiche;
- nella Tav. 9_PPTR che, invece, correttamente esclude dalla perimetrazione le due aree sopra citate, risulta una perimetrazione alquanto differente da quella zonizzata nel Pdf, in quanto ha incluso nella perimetrazione aree che nel Pdf risultano esterne alla stessa.
- nelle Tavv. 14c_Invarianti componenti storico-culturali e 16c_Invarianti componenti storico-culturali, la perimetrazione risulta assente.

In merito alle differenze di perimetrazione riscontrate, ai fini del celere riscontro, si riportano di seguito alcuni stralci delle tavole menzionate a confronto con lo stralcio del Pdf.



stralcio delle Tav. 8_PPTR e 9_PPTR a confronto con lo stralcio del Programma di Fabbricazione

Per quanto sopra, si ritiene che la perimetrazione riportata negli elaborati grafici del PUG debba essere rettificata in conformità a quella del PdF e, laddove non graficizzata debba essere correttamente riportata.

Con riferimento alla "Parte Programmatica", nella Tav. 20_Centro Storico è riportato un perimetro denominato in legenda "Territori costruiti" e che contorna parte dell'abitato in modo differente rispetto alla perimetrazione riportata nel PdF agli atti della conferenza. La denominazione riporta impropriamente ad una definizione utilizzata nel PUTT/P superata e non presente nel PPTR vigente. Pertanto si ritiene che la perimetrazione delle aree escluse ai sensi dell'art. 38 co. 5 del PPTR debba essere rettificata in conformità a quella del PdF adottando coerente dicitura anche nella legenda.

Comune: si riserva di verificare in merito.

Paesaggi rurali

Soprintendenza: Dai verbali delle precedenti sedute si evince che il Comune non ritiene di inserire l'UCP "Paesaggi rurali" ritenendo che non vi siano aree che presentano i caratteri o perché ormai compromesse. Si ritiene di dover approfondire tale aspetto con riferimento ad un'area in particolare che sembra che possa essere ricondotta a tali caratteristiche come si evince dal rilievo dei beni diffusi del paesaggio presente nella tav. 16c INVARIANTI e dal riscontro con ortofoto. L'area è localizzata ad ovest dell'abitato tra l'area di rispetto cimiteriale, l'area artigianale, la masseria Scineo di Tamburino a nord e la masseria senza nome nei pressi del menhir Lama.

Comune: Innanzitutto precisa che nell'area indicata è già presente l'infrastruttura di recapito finale dell'impianto di fognatura pluviale.

Si riserva di proporre una propria proposta in merito.

Geositi

Regione: ad esito del sopralluogo la Regione concorda con la proposta di perimetrazione dei geositi predisposta dal Comune. Tuttavia si rileva che una delle aree individuate come geosito localizzata lungo via Vore è attualmente interessata da attività estrattiva autorizzata ed in corso, pertanto si propone un ridimensionamento del geosito, stralciando dal perimetro l'area oggetto di autorizzazione.

Comune: si riserva di fare i propri approfondimenti e proporre una nuova perimetrazione.

Città consolidata

Soprintendenza: si rileva un disallineamento tra il perimetro del centro storico riportato nella tavola 20 "Centro storico", il perimetro del centro storico e il perimetro dell'UCP "Città consolidata" riportato nella tavola 16c INVARIANTI. Si ritiene che i perimetri debbano essere riallineati.

Comune: prende atto.

Struttura antropica e storico culturale

Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/coni visuali

Soprintendenza: Dai verbali si evince che il Comune ritiene la perimetrazione e la normazione del PPTR sufficiente per il territorio di Melpignano.

Si ritiene tuttavia che almeno due UCP_ "strade a valenza paesaggistica" individuate dal PPTR debbano essere approfonditi per stabilire la specifica tutela.

La prima è la Melpignano-Cursi, caratterizzata dalla presenza di notevoli dislivelli dovuti alla storia locale delle cave e che attraversa l'area del progetto territoriale proposto dal PUG in cui si evidenziano gli aspetti panoramici.

La seconda è via Cimitero che, assieme alla strada parallela a nord attraversa un'area rurale costituita da un'alta densità di elementi storico-culturali (Pajare, muretti a secco, masserie segnalate), elementi idro-geo morfologici di valenza paesaggistica ed elementi naturali. Attraversa dunque quella parte di campagna che presenta la maggior parte dei caratteri dei paesaggi rurali.

Comune: si riserva di fare gli approfondimenti del caso ed avanzare una proposta in merito".

Verbale del 30/01/2019

"Il giorno 30/01/2019, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la ottava riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot. n. 5313 del 29/10/2018 dal Sindaco del Comune di Melpignano per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1745 del 2/10/2018. Con successiva nota prot. n.5439 del 07/11/2018 è stato altresì convocato il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1a delle NTA del PPTR in quanto la Conferenza dei servizi è convocata anche ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis...

Il Comune di Melpignano deposita una nota, identificata con prot. n. 516 in data 29/01/2019, a firma del sindaco, che si allega agli atti.

La Regione e la Soprintendenza dissentono dal contenuto della stessa, anche alla luce della recente sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 6937 del 10/12/2018.

Boschi e aree di rispetto

Il Comune ha provveduto ad aggiornare il perimetro dell'area boscata e della relativa area di rispetto lungo via Madonna della Grazie, come concordato nella precedente seduta.

La Conferenza prende atto e condivide

Riguardo alla porzione dell'area di rispetto relativa al bosco ricadente nel territorio di Maglie e non riportato nella variante, il Comune specifica che non si tratta di mero errore grafico ma che l'area di rispetto non è stata riportata in quanto la presenza della tangenziale, anche in relazione alla consistente dimensione stradale e in

rilevato rispetto al piano del bosco, costituisce un limite fisico definito, in corrispondenza del quale, a livello di campagna, non esistono varchi che colleghino i due lati della strada.

La Conferenza prende atto e condivide.

Riguardo l'area di rispetto del bosco posto a ovest del contesto urbano, in cui erano state evidenziate interferenze tra il "Contesto urbano in modalità accentrata" (CU4 – Zone B3) e due "boschi" con relative "Aree di rispetto", il Comune ha provveduto ad aggiornare il perimetro dell'area boscata e della relativa area di rispetto, prevedendo una area filtro con l'area boscata, che garantisce una zona di interfaccia tra edifici e bosco.

La Conferenza prende atto e condivide.

Prati e pascoli naturali

Il Comune ha provveduto ad aggiornare il perimetro dell'area sita nei pressi dell'area artigianale, come concordato nella precedente seduta.

La Conferenza prende atto e condivide

Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

Il Comune provvederà alla rettifica e alla integrazione del perimetro delle aree escluse, sulla base degli specifici rilievi della Soprintendenza.

Paesaggi rurali

Il Comune, anche in riferimento alla nota depositata agli atti, non ritiene che l'area indicata abbia caratteristiche tali da poterla identificare come ulteriore contesto "paesaggio rurale".

La Soprintendenza ribadisce che l'area risponde alle caratteristiche indicate dall'art.78, comma 3, comma a).

La Conferenza si aggiorna in merito.

Geositi

Il Comune si riserva di adeguare il perimetro del geosito in via Vore alla luce delle evidenze sulle autorizzazioni alla coltivazione rilasciate ed in corso di validità, stralciandole dal perimetro proposto.

Città consolidata

In merito all'osservazione della Soprintendenza circa il disallineamento tra il perimetro del centro storico riportato nella tavola 20 "Centro storico", il perimetro del centro storico e il perimetro dell'UCP "Città consolidata" riportato nella tavola 16c INVARIANTI, il Comune provvederà alle verifiche e rettifiche del caso.

Struttura antropica e storico culturale

Soprintendenza: Per quanto attiene la tutela archeologica, viste le tavole relative alla parte strutturale, si prende atto che tra gli elaborati aggiornati, trasmessi con nota prot. 130/2019 a seguito del recepimento delle osservazioni emerse in seno alle Conferenze dei servizi, sono presenti le tavv. 14 C e 16 C (invarianti strutturali relative al sistema storico-culturale), nelle quali è stata effettuata una adeguata ricognizione dei vincoli archeologici e delle segnalazioni:

Vincolo archeologico:

1. Menhir Calamauri (vincolo *ipso iure* ai sensi dell'art. 4 della L. 1089 del 1939, nota prot. 10586 del 9/09/1989 Soprintendenza Archeologica della Puglia - Taranto)

Segnalazione archeologica:

2. Menhir Minnonna;

3. Menhir Scíneo

4. Menhir Lama

5. Menhir Osanna

6. Menhir Candelora

Rispetto a quanto osservato in occasione della Conferenza tenuta in data 30/11/2018, quindi rispetto al rilievo regionale di cui alla DGR. 1745/2018;

Vista l'integrazione delle NTA al punto 4.1 "Prescrizioni per le aree di interesse archeologico", ovvero:

b1) sistemazione dell'area di rispetto del bene, menhir, secondo progettazione esecutiva mirata ad esaltare la monumentalità e la valenza dello stesso;

b2) realizzazione di pannellatura, tra il menhir e la adiacente recinzione, atta a realizzare una quinta che limiti la visuale retrostante ed esalti la vista del monolite megalitico;

b3) realizzazione di un sistema di illuminazione notturna del menhir con apparato di luci e tecnica di illuminamento tipici delle strutture monumentali.

Si ritiene che tale proposta sia in linea con i valori espressi dal bene tutelato;

Quanto alla delimitazione dell'area di rispetto, si prende atto che attualmente il Menhir risulta assediato da un'importante arteria viaria (SS 16) e dall'Area di Sviluppo Industriale, e che pertanto la cosiddetta "area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ricadente in parte nel territorio comunale di Maglie, comprende strutture emergenti e non, che negli anni hanno impegnato l'area circostante; tuttavia, la Scrivente ritiene che proprio al fine dell'attuazione di quanto previsto nelle suddette Norme, nonché della mitigazione l'impatto delle strutture circostanti, sia opportuno ampliare l'area di rispetto del Menhir vincolato, almeno fino a includere le aree attualmente libere comprese nel raggio di 100 metri dal monumento, andando in tal modo a compensare la limitazione dell'area di rispetto determinata nei fatti dalla presenza dell'arteria stradale e degli edifici industriali, che attualmente incidono in modo significativo sulla visibilità e sul decoro di questa importante testimonianza.

La Conferenza prende atto e condivide

Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali

Con riferimento a quanto evidenziato dalla Soprintendenza nella seduta del 18 gennaio u.s. il Comune non ritiene di avanzare proposte in merito.

Regione: Relativamente alle strade di valenza paesaggistica individuate dalla Variante di Adeguamento, propone che la seguente disciplina prevista dall'art.88 delle NTA del PPTR e dall'art. 3.5.3.2 della stessa Variante:

*(...)*1. *Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, commi 1), del PPTR si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma).*

2. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui alla Sezione C2 dell'Ambito Paesaggistico 10 "Tavoliere Salentino" e in particolare quelli che comportano:*

a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade a valenza paesaggistica o in luoghi panoramici;

a2) segnaletica e cartellonistica stradali che compromettano l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche;

sia integrata dai successivi punti:

a3) ogni intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili, con particolare riferimento al valore d'insieme delle relazioni tra le componenti antropiche, morfologiche, geologiche e di copertura del suolo.

a4) la realizzazione di recinzioni in rete metallica e/o cemento o materiali similari, ad eccezione di interventi che richiedono la predisposizione di tali manufatti ai fini della salvaguardia della pubblica sicurezza.

Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:

b1) mantengano e rafforzino le componenti significative e le loro reciproche relazioni fisiche e percettive al fine di arricchire e caratterizzare il paesaggio;

b2) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;

b3) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde e garantiscano la visibilità del paesaggio circostante, ponendo particolare attenzione alle prospettive visive (fruizione da particolari siti punti panoramici, belvedere, assi di percorrenza o emergenze caratterizzanti il paesaggio ecc);

b4) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici culturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;

b5) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela;

b6) utilizzino pavimentazioni diverse dall'asfalto, privilegiando materiali locali, nei casi in cui la strada attraversi contesti ad elevata valenza pubblica (per esempio davanti a edifici pubblici, monumenti, chiese, punti di accesso al parco delle cave...) e segnalino l'accesso al centro abitato evidenziando il cambio di ruolo della strada;

- b7) escludano la cartellonistica pubblicitaria per tutta l'asta stradale e promuovano un sistema di cartellonistica per indicare la presenza di un ambito territoriale di pregio;
- b8) sviluppino una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali al fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti);
- b9) in occasione di significative presenze territoriali quali ad esempio geositi, fronti di cava e cave di rilevante valore storico testimoniale, manufatti architettonici e colture di pregio, non adottino alberature continue sul bordo stradale per mantenere una visuale sul segno territoriale, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale;
- b10) puntino a consolidare le alberature della viabilità trasversale all'asta per rafforzare le orditure agrarie e per enfatizzare i segni territoriali lasciando aperta la visuale verso il paesaggio circostante ed evitando schermature fitte e costanti.
- La Conferenza prende atto e condivide

Rete Ecologica Regionale

Il Comune ha provveduto a produrre un elaborato in cui sono evidenziati gli elementi della rete ecologica come da richiesto dalla Regione nella seduta del 23 novembre 2018.

La Conferenza prende atto e condivide.

Norme Tecniche di Attuazione

Soprintendenza: rileva la presenza di refusi di riferimenti a normativa non vigente (DPR 139/2010, L. 457/1978, "territori costruiti", ecc.). Relativamente alle norme di ampliamento delle costruzioni in pietra a secco, chiede di verificare l'opportunità di applicazione alle specifiche tipologie censite dal PUG nel territorio comunale".

Verbale dell'08/02/2019

"Il giorno 08/02/2019, alle ore 11:00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la nona riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot. n. 5313 del 29/10/2018 dal Sindaco del Comune di Melpignano per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.1745 del 2/10/2018. Con successiva nota prot. n.5439 del 07/11/2018 è stato altresì convocato il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali al fine di acquisire il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1a delle NTA del PPTR in quanto la Conferenza dei servizi è convocata anche ai sensi dell'art.97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

...omissis...

Preso atto della nota prot. n. 1620 del 07/02/2019 del Segretariato Regionale per la Puglia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, allegata, che esprime il proprio "*parere favorevole, a condizione che, coerentemente con le previsioni stesse delle NTA del PUG agli articoli sopra richiamati, si provveda ad individuare, perimetrare e classificare come ulteriore contesto 'Paesaggio rurale' l'ambito territoriale segnalato dalla Soprintendenza, caratterizzato da valori paesaggistici meritevoli di tutela.*"

Il Sindaco, preso atto della nota sopra indicata, stigmatizza il metodo usato dal Ministero pur dando seguito a quanto richiesto al solo fine di definire l'iter della variante al PUG. Si allega nota a firma del progettista, ing. Claudio Conversano, che fa seguito al rilievo della Regione e della Soprintendenza, inerente la risposta alla nota prot. n. 516 del 29/01/2019.

L'Assessore Pisicchio condivide quanto espresso dal Sindaco.

In riferimento alla compatibilità con il PTA e al relativo parere espresso dalla Servizio Risorse Idriche con nota prot. n. 14344 del 11/12/2018, si richiama la nota inoltrata dal Comune prot. n. 027 del 03/01/2019 di richiesta di chiarimenti in merito a quanto espresso dal Servizio Risorse Idriche, a cui non è pervenuto alcun riscontro.

Il Comune si riserva di sollecitare il chiarimento del Servizio regionale, al fine di comprendere meglio l'applicabilità delle NTA del PTA nei casi specifici. Si allegano le comunicazioni citate.

La Conferenza prende atto.

Paesaggi rurali

Dopo ampia discussione sulla perimetrazione individuata dal Comune sull'area indicata dalla Soprintendenza, allegata al presente verbale, la Conferenza prende atto e condivide.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva di aggiornare il PPTR inserendo tale UCP. Si trasmette il presente verbale al MiBAC per la necessaria informazione.

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Tutto ciò premesso la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 relativamente alla Variante di Adeguamento del PUG di Melpignano al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla scorta del parere espresso dal Ministero con nota prot. n. 1620 del 07/02/2019, condivide le modifiche apportate dalla Variante di Adeguamento del PUG di Melpignano al PPTR come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prende atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La Regione specifica inoltre che a seguito dell'approvazione definitiva del PUG adeguato al PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR la *"realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale"*.

La Regione si riserva, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle precedenti sedute della conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MiBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

La Regione, verificato che non vi sono modifiche alle previsioni urbanistiche del Piano, conferma quanto espresso nella seduta dell'11/12/2018.

Si prende atto della nota prot. n. 6602 del 08/02/2019 della Provincia di Lecce che conferma la compatibilità della Variante al Piano Urbanistico Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, già attestata con il Provvedimento del Presidente n.92 del 08/10/2018.

La Conferenza prende atto che gli elaborati costituenti il PUG a seguito della Variante sono i seguenti:

PARTE STRUTTURALE

Sistema territoriale di area vasta

TAV 1 - Inquadramento territoriale

TAV 2 - Altimetria

TAV 3.1 - PPTR - Struttura idro-geomorfologica Scala 1: 10.000

TAV 3.2 - PPTR - Struttura ecosistemica ed ambientale Scala 1: 10.000

TAV 3.3 - PPTR - Struttura antropica e storico-culturale Scala 1: 10.000

TAV 4 - PPTR Scenario strategico - Cinque progetti sperimentali per il paesaggio reg. Scala 1: 10.000

TAV 5 - Aree percorse dal fuoco Scala 1: 10.000

TAV 6 - PTA (Piano di Tutela delle Acque) Scala 1: 10.000

Sistema territoriale locale

TAV 7 - PPTR - Struttura idro-geomorfologica Scala 1: 5.000

TAV 8 - PPTR - Struttura ecosistemica ed ambientale Scala 1: 5.000

TAV 9 - PPTR - Struttura antropica e storico-culturale Scala 1: 5.000

TAV 10a - PPTR- Patto città-campagna - Carta della semiologia antropica e naturale Scala 1: 5.000

TAV 10b - PPTR- Patto città-campagna - Carta della morfologia e percezione visiva Scala 1: 5.000

TAV 10c - PPTR- Patto città-campagna - Carta di sintesi tipologico-diagnostica Scala 1: 5.000

TAV 10d - PPTR - Patto città/campagna - Carta degli indirizzi strategici generali Scala 1: 5.000

TAV 10e - PPTR - Patto città/campagna - Orti sociali Scala 1: 5.000

TAV 11 - PAI Scala 1: 5.000

TAV 12 - Mobilità Scala 1: 5.000

TAV 13 - PUG vigente Scala 1: 5.000

Quadri interpretativi

TAV 14a - INVARIANTI relative al sistema delle infrastrutture Scala 1: 5.000

TAV 14a - INVARIANTI relative alle componenti botanico - vegetazionali Scala 1: 5.000

TAV 14b - INVARIANTI relative alle componenti storico - culturali Scala 1: 5.000

TAV 14c - INVARIANTI relative alle com.ti pae.co am.i e all'integrità fisica del territorio Scala 1: 5.000

TAV 15 - Contesti urbani e rurali Scala 1: 5.000

Previsioni strutturali

TAV 16a - INVARIANTI relative alle componenti delle infrastrutture Scala 1: 5.000

TAV 16b - INVARIANTI relative alle componenti botanico - vegetazionali Scala 1 : 5.000

TAV 16c - INVARIANTI relative alle componenti storico - culturali Scala 1 : 5.000

TAV 16d - INVARIANTI relative alle com.ti pae.co am.i e all'integrità fisica del territorio Scala 1: 5000

TAV 17 - Contesti urbani e rurali Scala 1 : 5.000

PARTE PROGRAMMATICA

TAV 18 - Zonizzazione Scala 1: 5.000

TAV 19 - Zonizzazione Scala 1 : 2.000

TAV 20 - Analisi del Centro storico Scala 1 : 2.000

TAV A - Relazione

TAV B - Norme Tecniche d'Attuazione

TAV C1- PPTR - Patto città/campagna - Relazione

TAV C2- PPTR - Patto città/campagna - Schede

Il Comune si riserva di trasmettere gli elaborati finali adeguati alle determinazioni della Conferenza dei servizi".

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 1745 del 2/10/2018 in ordine alla non compatibilità della variante al PUG di Melpignano alla L.R.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Il Comune di Melpignano, con nota prot. n.1595 del 21/03/2019, acquisita al prot.n. 3106 del 28/03/2019 della Sezione Urbanistica regionale, ha trasmesso su supporto informatico, gli elaborati scritto-grafici del PUG adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Urbanistica ha fatto rilevare alcune incongruenze nell'elenco degli elaborati indicato nelle NTA in quanto, dal confronto tra le tavole del PUG approvato definitivamente nel 2014 e quelle della variante, emergevano discrasie in merito agli oggetti delle tavole e i contenuti delle stesse.

Con nota prot.n.8420 del 29/07/2019 , acquisita al prot.n.8420 del 29/07/2019 della Sezione Urbanistica, il Comune di Melpignano ha trasmesso due copie cartacee e una copia su supporto informatico firmata digitalmente degli elaborati come di seguito elencati:

Sistema territoriale di area vasta

TAV 1 - Inquadramento territoriale (2014)	Scala 1: 100.000
TAV 2 - Interrelazione comuni limitrofi (2014)	Scala 1: 25.000
TAV 2* - Altimetria (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 3.1* - PPTR - Struttura idro-geomorfologica (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 3.2* - PPTR - Struttura ecosistemica ed ambientale (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 3.3* - PPTR - Struttura antropica e storico-culturale (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 4* - PPTR Scenario strategico - Cinque progetti sperimentali per il paesaggio reg. (2019)	Scala varie
TAV 5*- Aree percorse dal fuoco (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 6* - PTA (Piano di Tutela delle Acque) (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 7 - PTCP (2014)	Scala 1: 10.000
TAV 8 - PRAE (2014)	

Sistema territoriale locale

TAV 7* - PPTR - Struttura idro-geomorfologica (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 8* - PPTR - Struttura ecosistemica ed ambientale (2019)	Scala 1: 5.000

TAV 9* - PPTR - Struttura antropica e storico-culturale (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10a* - PPTR- Patto città-campagna - Carta della semiologia antropica e naturale (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10b* - PPTR- Patto città-campagna - Carta della morfologia e percezione visiva (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10c* - PPTR- Patto città-campagna - Carta di sintesi tipologico-diagnostica (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10d* - PPTR - Patto città/campagna - Carta degli indirizzi strategici generali (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10e* - PPTR - Patto città/campagna - Orti sociali (2019)	Scala varie
TAV 10f* - PPTR - RER (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 11* - PAI (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 12* - Mobilità (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 13* - PUG vigente (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 14 - Uso del suolo (2014)	Scala 1: 5.000
TAV 15 - Rete di illuminazione pubblica (2014)	Scala 1: 2.000
TAV 16 - Rete idrica e fognante (2014)	Scala 1: 2.000
TAV 17 - Rete pluviale (2014)	Scala 1: 2.000
TAV 18 - Mobilità (2014)	Scala 1: 5.000
TAV 19a - Carta dei rischi ambientali artificiali (2014)	Scala 1: 10.000
TAV 19b - Carta dei rischi ambientali naturali (2014)	
TAV 19c - Carta dei fattori climatici (2014)	
TAV 19d - Carta del regime delle acque (2014)	Scala 1: 5.000
TAV 19e - Carta biomasse (2014)	Scala 1: 5.000
TAV 19f - Carta del soleggiamento (2014)	
TAV 20 - PRG vigente (2014)	Scala 1: 5.000

Quadri interpretativi

TAV 14a* - INVARIANTI relative al sistema delle infrastrutture (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 14b* - INVARIANTI relative alle componenti botanico - vegetazionali (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 14c* - INVARIANTI relative alle componenti storico - culturali (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 14d* - INVARIANTI relative alle com.ti pae.co am.i e all'integrità fisica del territorio (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 15* - Contesti urbani e rurali (2019)	Scala 1: 5.000

Previsioni strutturali

TAV 16a* - INVARIANTI relative alle componenti delle infrastrutture (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 16b* - INVARIANTI relative alle componenti botanico - vegetazionali (2019)	Scala 1 : 5.000
TAV 16c* - INVARIANTI relative alle componenti storico - culturali (2019)	Scala 1 : 5.000
TAV 16d* - INVARIANTI relative alle com.ti pae.co am.i e all'integrità fisica del territorio (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 17* - Contesti urbani e rurali (2019)	Scala 1 : 5.000
TAV.23b2 - Book fotografico dei manufatti in pietra (2014)	

PARTE PROGRAMMATICA

TAV 18* - Zonizzazione (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 19* - Zonizzazione (2019)	Scala 1 : 2.000
TAV 20* - Analisi del Centro storico (2019)	Scala 1 : 2.000
TAV 28 - Analisi del Centro storico / Frantoi ipogei (2014)	Scala varie
Tav. 29a - Prospetti su via Cinuria con ipotesi di completamento delle quinte urbane (2014)	Scala 1:200
Tav. 29b - Prospetti su via Cinuria con ipotesi di completamento delle quinte urbane (2014)	Scala 1:200
Tav. 30 (da 30.1 a 30.14) – Piano del colore e dell'arredo urbano (2014)	

TAV A - Relazione (2014)	
TAV A* - Relazione (2019)	
TAV B - Regolamento edilizio (2014)	
TAV B* - Norme Tecniche d'Attuazione (2019)	
TAV C1* - PPTR - Patto città/campagna - Relazione (2019)	
TAV C2* - PPTR - Patto città/campagna - Schede (2019)	
TAV D - Programma partecipativo (2014)	
TAV E - Rapporto Ambientale (2014)	

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA AL PPTR DELLA VARIANTE AL PUG DI MELPIGNANO E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009.

Dato atto che il Comune di Melpignano ha trasmesso con nota prot. 2594 del 22.03.2018 acquisita al protocollo regionale A00 145 2412 del 26.03.2018, in formato digitale Pdf e digitale vettoriale gli elaborati modificati e/o integrati in ottemperanza alle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shp trasmessi unitamente alla relativa impronta MD5:

File	MD5
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m_075045.dbf	aa9b5cbd9d564adda3a6433441e27fd4
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m_075045.dbf	754607d06b944f644e95310725b02fa7
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m_075045.dbf	370999bd0facbb613dffa8fdd2bd213
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m_075045.shp	e5c02f4301930c1dfc0c4a70d7414a5a
6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m_075045.shx	2ea41e1cdf3614c06705d7089e02de1
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m_075045.dbf	e764478df217e840ea6b9f6bd0e0c0eb
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico_075045.dbf	d26cb1d191a1fed8e1947d94614e7c18
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico_075045.shp	b930064d0da565fc3ca5eee74d67e7ef
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico_075045.shx	b930064d0da565fc3ca5eee74d67e7ef
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m_075045.dbf	63652df3195c9d024276cd054bb7c234
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari_075045.dbf	3d52ddf8e87f73dfd6c55f54b0071328
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline_075045.dbf	1c4c7d8c10382b3810902d7897c1462d
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline_075045.shp	8166547239b70ab8c0d58322d8d8c12d
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline_075045.shx	fbfea5517994c8fcc068c1ae93b4acbd
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m_075045.dbf	58ca6b33bd02bf8220b60475f6e8b71f
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m_075045.dbf	e2c3f0666938370b65273aa74784988a
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m_075045.shp	1d71a9259715256246ee860c65a6a568
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m_075045.shx	dc0de03940ce6d29b236936e9d8efda6
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine_075045.dbf	04870f8a2523b91168a3f604472d4bfa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m_075045.dbf	07c57c9506c1120b9a6ab9c04ca39242
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m_075045.shp	8c1669ff6a3e3deff6022f115a05b544
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m_075045.shx	eefea1bffc694d540f148fc57880b59f

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%_075045.dbf	3d52ddf8e87f73dfd6c55f54b0071328
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G_075045.dbf	61ebb5e8ab795608480847ac74675615
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G_075045.shp	8cf33c6a479e1eb86324c9f9e17fbee6
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G_075045.shx	16b8463d945dce4ca2c7f9217f51941c
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I_075045.dbf	fe71c7cb451798cd0f7879139bb426df
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide_075045.dbf	3c88e6647817e7eadfe0dde8a3603a0b
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni_arbustive.dbf	ef22eacd58492159cbf8029c88868b9b
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni_arbustive.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni_arbustive.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali_075045.dbf	d0f76db1d5fb55246f3ae7dec8023d53
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali_075045.shp	6a424228906f847b82df56cbd92c0d81
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali_075045.shx	571ca2580e62c1b83108d9b343fa801f
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto_boschi_075045.dbf	642869f70b2ba48ea3a6b8cda82add46
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto_boschi_075045.shp	b29c5f1d22c786eeee31b64046705010
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto_boschi_075045.shx	13d19ea27e6bd5a60d04217bd93c17c7
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F_075045.dbf	b661063860090bca541adf2ab9a76ff3
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza_naturalistica_075045.dbf	395351e142aba2f371b756b3d9516bc6
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza_naturalistica_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza_naturalistica_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
76_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto_parchi_100m_075045.dbf	fc17c41061b96c977f45009f9e8699e0
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto_parchi_100m_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto_parchi_100m_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_1_CULTURALI\BP_136_075045.dbf	659c45632b98daa69fea7f320748f98e
6_3_1_CULTURALI\BP_136_075045.shp	b930064d0da565fc3ca5eee74d67e7ef
6_3_1_CULTURALI\BP_136_075045.shx	b930064d0da565fc3ca5eee74d67e7ef
6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_075045.dbf	a1e007da9f52a2921706abb0ee6a4f9
6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE_075045.dbf	f82de86e6f56894ee7794f83b6439832
6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_1_CULTURALI\BP_142_M_075045.dbf	ef9ad1fb8139fd571b81267b6877b393
6_3_1_CULTURALI\BP_142_M_075045.shp	52698b2b1c53c69081ef4d57e3266fb3
6_3_1_CULTURALI\BP_142_M_075045.shx	fc1f01a8ac6dcca290ca9c320e0d9ec6
6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete_tratturi_075045.dbf	968dc2afe7d12f308c7197c5bf75f7fc
6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete_tratturi_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete_tratturi_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa

6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali_075045.dbf	6bf74e02f3403175ccc7349a67683acd
6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali_075045.shp	bce7ec4af8264ed47f47a94a881b93ef
6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali_075045.shx	f2d86351694f391cbd775548390bf7e8
6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico_075045.dbf	82bd9ee814b0373dae2bf76235a7720a
6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico_075045.shp	a3d3e82037801e8e1c6a6d08d52e6dd0
6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico_075045.shx	71ffa3ab14fcdce1bb05d7135dcc730
6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico_075045.dbf	1bfe9cb1661da4d70f8260bf29fff401
6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico_075045.shp	b930064d0da565fc3ca5eee74d67e7ef
6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico_075045.shx	b930064d0da565fc3ca5eee74d67e7ef
6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata_075045.dbf	831812be86e6a5b24bff47fabfab5b30
6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata_075045.shp	441e71a5a34136faf08d8529f5a25874
6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata_075045.shx	e2f026b573ab1bca20db5281190ef65d
6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali_075045.dbf	e287a567d919256c6a582cda963acc86
6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali_075045.shp	be3cfbb1d2f2d62d2e3d0e47bf2026c2
6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali_075045.shx	dd48364d958396c0987affcc5701e552
6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_075045.dbf	7146037b2ad4cf761fe245e0d2b68e4b
6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_075045.dbf	88be1059acf9d2b8cbb9ecf71e7112d
6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_075045.shp	35d67e4aaa4f41ae8e1b31db12265479
6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_075045.shx	0ebbf2e5bd8188469aa9599de039f4df
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali_075045.dbf	93c8d77e5ea889ba5057862575f95b50
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali_075045.shp	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali_075045.shx	e539dc8296730c75f50f5b3f214c1faa
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_075045.dbf	f612dc26b45cdacf31ecf9736cb6c70f
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_075045.shp	59f1f5e7e2b8bb38afc2cb9efa315ca8
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_075045.shx	59f1f5e7e2b8bb38afc2cb9efa315ca8
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_075045.dbf	d6c6ba74ae7345099375188735d4eda0
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_075045.shp	f8d30ff9fd8ca0a714980182d5c10d1b
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_075045.shx	d14a893b35754ed3125ee525a0686488
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_075045.dbf	6561d8d42ff31a949110302820a97b7b
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_075045.shp	94749142ac16ad29e79ed57907191ed9
6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_075045.shx	386e1b2c15767f43c4b90e137d92e236

Tutto ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di servizi e sulla base degli elaborati della Variante si riportano di seguito gli aggiornamenti e le rettifiche da apportare agli elaborati grafici del PPTR:

Componenti PPTR da aggiornare	Componenti corrispondenti nella Variante e riferimento normativo alle NTA del PUG	Nome shp file nella Variante di Adeguamento
UCP Doline	Dolina (art. 3.5.1. 2)	UCP_Doline_075045
UCP Geositi	Geosito (art. 3.5.1. 2)	UCP_geositi_100m_075045
BP Boschi	Boschi (art. 3.5.2. 1)	BP_142_G_075045
UCP Area di rispetto dei boschi	Area di rispetto dei boschi (art. 3.5.2. 1)	UCP_rispetto_boschi_075045
UCP Prati e pascoli naturali	Pascoli naturali (art. 3.5.2. 1)	UCP_Pascoli_naturali_075045
BP Zone di interesse archeologico	Zone di interesse archeologico (art. 3.5.3. 1)	BP_142_M_075045

UCP Città consolidata	Città consolidata (art. 3.5.3. 1)	UCP_città_consolidata_075045
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali	Testimonianza delle stratificazione insediativa (art. 3.5.3. 1)	UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali_075045
UCP Area rispetto delle componenti culturali e insediative	UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative(art. 3.5.3. 1)	UCP_area_rispetto_siti storico culturali_075045
UCP Area rispetto delle componenti culturali e insediative	Area rispetto delle componenti culturali e insediative	UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico_075045
UCP Paesaggi rurali	Paesaggi rurali (art. 3.5.3. 1)	UCP_paesaggi_rurali_075045
UCP-Strade a valenza paesaggistica	Strade a valenza paesaggistica (art. 3.5.3. 2)	UCP_Strade valenza paesaggistica_075045

Nello specifico:

UCP Doline

La Variante aggiorna il PPTR individuando numerose nuove doline ritenute di valenza paesaggistica e rivenienti da un aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia operata in sede di formazione del PUG. Dette componenti sono sottoposte dalla Variante alla disciplina di tutela di cui agli artt. 3.5.1.2.2, 3.5.1.2.3, 3.5.1.2.4. analoga al regime di tutela previsto dall'art. 56 delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i geositi, gli inghiottitoi e i cordoni dunari".

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario rettificare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Geositi

Con riferimento ai suddetti ulteriori contesti paesaggistici la Variante aggiorna il PPTR censendo come geositi :

- n. 6 doline con la relativa fascia di salvaguardia ;
- n. 3 aree localizzate all'interno del bacino estrattivo compreso tra il Comune di Melpignano e Cursi, ritenute di straordinaria valenza paesaggistica, in quanto rappresentano una testimonianza unica e irripetibile della stratificazione storica di un paesaggio forgiato dall'attività estrattiva della pietra e caratterizzato da fronti di cava manuale e da giardini generati da un processo di rinaturalizzazione delle aree.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

BP Boschi

Per quanto riguarda i BP Boschi la Variante opera, ad esito degli approfondimenti svolti durante la Conferenza di Servizi, i seguenti aggiornamenti e rettifiche al PPTR:

- stralcio dell'area boscata localizzata in adiacenza alla zona produttiva PIP "D2" in quanto la stessa non presenta le caratteristiche di bosco di cui al D.Lgs. 227/2001 e all'art. 142 del D.Lgs n.42/2004 e risulta invece assimilabile alla definizione di "prati e pascoli naturali" di cui all'art.59 delle NTA del PPTR;

- ridimensionamento dell'area boscata localizzata nella parte a nord-est della zona ASI in quanto parte di essa non presenta le caratteristiche di bosco di cui al D.Lgs. 227/2001 e all'art. 142 del D.Lgs n.42/2004;
- stralcio dell'area boscata trapezoidale localizzata sul lato ovest della strada Melpignano-Castrignano dei Greci in quanto la stessa non presenta le caratteristiche di bosco di cui al D.Lgs. 227/2001 e all'art. 142 del D.Lgs n.42/2004 ;
- ridimensionamento dell'area boscata localizzata sul lato Est della strada Melpignano-Castrignano dei Greci in quanto parte di essa si configura come giardino privato ai sensi del D.Lgs. 227/2001;
- rettifica e conseguente ridimensionamento dell'area boscata sita lungo via Madonna delle Grazie in quanto ad esito del sopralluogo svoltosi durante la Conferenza di Servizi è risultato che parte della stessa non presenta le caratteristiche di bosco di cui al D.Lgs. 227/2001 e all'art. 142 del D.Lgs n.42/2004.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario rettificare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Aree di rispetto dei boschi

A seguito delle rettifiche operate su alcune aree boscate sopra descritte e di valutazioni che hanno tenuto conto del valore paesaggistico dei luoghi prossimi alle stesse compagini boschive, la Variante aggiorna rispetto al PPTR la perimetrazione dell'area di rispetto dei boschi.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Prati e pascoli naturali

La Variante ha aggiornato il PPTR aggiungendo un'area classificata come prato e pascolo naturale localizzata in prossimità del cimitero e della zona produttiva PIP "D2, in precedenza erroneamente classificata dal PPTR come bosco.

Avendo la Conferenza preso atto quanto di riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

BP Zone di Interesse archeologico

Il territorio di Melpignano è interessato da una sola zona di interesse archeologico di cui all'art. 142 co. 1 lett. m del Dlgs 42/2004 denominata Menhir Calamauri. Trattandosi di un bene puntuale situato in una zona particolarmente compromessa dal fascio infrastrutturale e da una zona produttiva la Variante ha definito una specifica disciplina di tutela aggiornando la disciplina prevista dall'art. 80 della NTA del PPTR "Prescrizioni per le zone di interesse archeologico".

Avendo la Conferenza preso atto quanto di riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP città consolidata

La Variante propone un aggiornamento rispetto al PPTR della città consolidata precisandone il perimetro sostanzialmente coincidente con il perimetro del centro storico individuato dal PUG.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa

La Variante aggiorna il PPTR individuando diverse nuove componenti classificate come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Conseguentemente all'aggiornamento degli UCP *Testimonianza della stratificazione insediativa - siti storico culturali* la Variante perimetra le aree di rispetto delle nuove componenti dimensionandole in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra le stesse e il loro intorno.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Paesaggio Rurale

A seguito della proposta avanzata dal MIBAC in Conferenza di Servizi, la Variante individua un nuovo UCP paesaggio rurale il quale tiene conto del valore paesaggistico di un'area agricola localizzata ad Ovest del nucleo urbano consolidato.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Strade a valenza paesaggistica

Con riferimento alle strade a valenza paesaggistica, la Variante aggiorna integrandola la disciplina di tutela prevista dall'art. 88 delle NTA del PPTR "*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi*".

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nella Variante, si ritiene necessario aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Dato che:

- La Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito alla Variante di Adeguamento del PUG di Melpignano al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, così come integrata a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.
- Il Ministero dei Beni Culturali e la Regione, hanno condiviso le modifiche apportate dalla Variante di Adeguamento del PUG di Melpignano al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità (Art. 97, comma 7 delle NTA del PPTR) discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi e hanno concordato l'opportunità di aggiornare e rettificare il PPTR.
- Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con l'approvazione della Variante di Adeguamento da parte del Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso e preso atto della dichiarazione firmata digitalmente del Dirigente del Settore Edilizia, Urbanistica e LL.PP. e del progettista sulla corrispondenza degli elaborati della Variante al PUG di Melpignano alle determinazioni della Conferenza di Servizi, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza:

- di attestare la compatibilità della Variante al PUG del Comune di Melpignano rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007;
- di attestare la compatibilità paesaggistica della Variante al PUG del Comune di Melpignano al PPTR ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. a) delle NTA del PPTR.

Si da' atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG di Melpignano, conseguenti alla variante ed adeguati alle risultanze della conferenza di servizi, sono quelli di cui al seguente elenco che dovrà essere introdotto nelle NTA del PUG sostituendolo a quello dell'art.1.1 Titolo I - Disposizioni generali -Capo I:

Sistema territoriale di area vasta

TAV 1 - Inquadramento territoriale (2014)	Scala 1: 100.000
TAV 2 - Interrelazione comuni limitrofi (2014)	Scala 1: 25.000
TAV 2* - Altimetria (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 3.1* - PPTR - Struttura idro-geomorfologica (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 3.2* - PPTR - Struttura ecosistemica ed ambientale (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 3.3* - PPTR - Struttura antropica e storico-culturale (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 4* - PPTR Scenario strategico - Cinque progetti sperimentali per il paesaggio reg. (2019)	Scala varie
TAV 5*- Aree percorse dal fuoco (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 6* - PTA (Piano di Tutela delle Acque) (2019)	Scala 1: 10.000
TAV 7 - PTCP (2014)	Scala 1: 10.000
TAV 8 - PRAE (2014)	

Sistema territoriale locale

TAV 7* - PPTR - Struttura idro-geomorfologica (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 8* - PPTR - Struttura ecosistemica ed ambientale (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 9* - PPTR - Struttura antropica e storico-culturale (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10a* - PPTR- Patto città-campagna - Carta della semiologia antropica e naturale (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10b* - PPTR- Patto città-campagna - Carta della morfologia e percezione visiva (2019)	Scala 1: 5.000

TAV 10c* - PPTR- Patto città-campagna - Carta di sintesi tipologico-diagnostica (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10d* - PPTR - Patto città/campagna - Carta degli indirizzi strategici generali (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 10e* - PPTR - Patto città/campagna - Orti sociali (2019)	Scala varie
TAV 10f* - PPTR - RER (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 11* - PAI (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 12* - Mobilità (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 13* - PUG vigente (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 14 - Uso del suolo (2014)	Scala 1: 5.000
TAV 15 - Rete di illuminazione pubblica (2014)	Scala 1: 2.000
TAV 16 - Rete idrica e fognante (2014)	Scala 1: 2.000
TAV 17 - Rete pluviale (2014)	Scala 1: 2.000
TAV 18 - Mobilità (2014)	Scala 1: 5.000
TAV 19a - Carta dei rischi ambientali artificiali (2014)	Scala 1: 10.000
TAV 19b - Carta dei rischi ambientali naturali (2014)	
TAV 19c - Carta dei fattori climatici (2014)	
TAV 19d - Carta del regime delle acque (2014)	Scala 1: 5.000
TAV 19e - Carta biomasse (2014)	Scala 1: 5.000
TAV 19f - Carta del soleggiamento (2014)	
TAV 20 - PRG vigente (2014)	Scala 1: 5.000

Quadri interpretativi

TAV 14a* - INVARIANTI relative al sistema delle infrastrutture (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 14b* - INVARIANTI relative alle componenti botanico - vegetazionali (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 14c* - INVARIANTI relative alle componenti storico - culturali (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 14d* - INVARIANTI relative alle com.ti pae.co am.i e all'integrità fisica del territorio (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 15* - Contesti urbani e rurali (2019)	Scala 1: 5.000

Previsioni strutturali

TAV 16a* - INVARIANTI relative alle componenti delle infrastrutture (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 16b* - INVARIANTI relative alle componenti botanico - vegetazionali (2019)	Scala 1 : 5.000
TAV 16c* - INVARIANTI relative alle componenti storico - culturali (2019)	Scala 1 : 5.000
TAV 16d* - INVARIANTI relative alle com.ti pae.co am.i e all'integrità fisica del territorio (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 17* - Contesti urbani e rurali (2019)	Scala 1 : 5.000
TAV.23b2 - Book fotografico dei manufatti in pietra (2014)	

PARTE PROGRAMMATICA

TAV 18* - Zonizzazione (2019)	Scala 1: 5.000
TAV 19* - Zonizzazione (2019)	Scala 1 : 2.000
TAV 20* - Analisi del Centro storico (2019)	Scala 1 : 2.000
TAV 28 - Analisi del Centro storico / Frantoi ipogei (2014)	Scala varie
Tav. 29a - Prospetti su via Cinuria con ipotesi di completamento delle quinte urbane (2014)	Scala 1:200
Tav. 29b - Prospetti su via Cinuria con ipotesi di completamento delle quinte urbane (2014)	Scala 1:200
Tav. 30 (da 30.1 a 30.14) – Piano del colore e dell'arredo urbano (2014)	

TAV A - Relazione (2014)	
TAV A* - Relazione (2019)	
TAV B - Regolamento edilizio (2014)	
TAV B* - Norme Tecniche d'Attuazione (2019)	
TAV C1* - PPTR - Patto città/campagna - Relazione (2019)	
TAV C2* - PPTR - Patto città/campagna - Schede (2019)	
TAV D - Programma partecipativo (2014)	
TAV E - Rapporto Ambientale (2014)	

Per quel che riguarda la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Servizio VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n.4041 del 26/04/2017, ha indicato i piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di

registrazione "non selezionato" prevista al comma 7.4 del R.R. 18/2013 nel periodo 28/03/2017 - 24/04/2017 tra cui la "Variante di adeguamento al PPTR - progetto di sperimentazione Patto città-campagna" del Comune di Melpignano.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della LR n.7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001 E S.M. ED I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RECEPIRE** in ordine alla Variante al PUG di Melpignano le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, comma 11, della L.r. n. 20/2001, come da verbali riportati nella relazione e che qui per economia espositiva si intendono integralmente richiamati;
- **DI PRENDERE ATTO** che l'elenco degli elaborati costituenti il PUG di Melpignano a seguito della Variante è quello in precedenza riportato e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto;
- **DI ATTESTARE**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.r. n.20/2001, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione nelle premesse riportata, la compatibilità della variante al PUG del Comune di Melpignano rispetto alla L.R.20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 3/08/2007;
- **DI ESPRIMERE**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 96.1.a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR per le motivazioni sopra richiamate, il parere di compatibilità paesaggistica della Variante al PUG di Melpignano al PPTR;
- **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Melpignano ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38

comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MiBAC) e la Regione;

- **DI APPROVARE**, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 20/2009 e come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi, gli aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del PPTR per le componenti in narrativa riportate, specificando che le stesse acquisiranno efficacia con l'approvazione dell'Adeguamento da parte del Consiglio Comunale;
- **DI DARE MANDATO** al dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Melpignano (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza, al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MiBAC) e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO